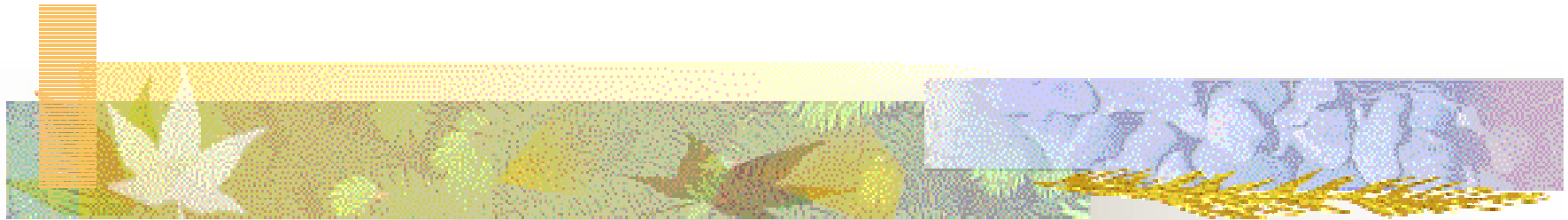


L'interazione tra i servizi socio-sanitari, gli specialisti (psicologi, logopedisti, ecc...) e l'organizzazione scolastica



Individuare i più adeguati interventi didattico-educativi

Formazione per insegnanti su “DSA e servizi socio-sanitari”
Biella 11/12/2015



SCOPO DELL'INCONTRO

- Mettere a fuoco alcuni aspetti importanti circa le problematiche di apprendimento
- Chiarire il percorso per l'individuazione dei disturbi di apprendimento e i ruoli della scuola e del servizio sanitario
- Chiarire gli strumenti utilizzati per l'individuazione dei disturbi
- Cenni per l'intervento.



TRACCIA INCONTRO

VELLAR: breve storia legislativa circa i percorsi di tutela con definizione di DSA

RUSCA: come e cosa osservare. Il significato di screening

VELLAR: La DGR 4/2/2014, n. 16-7072

RUSCA: la scheda scuola/famiglia.

VELLAR: COSA FA IL GDSAp. La diagnosi e le relazioni



Il percorso DSA: Legge 28 ed EES

- La Legge regionale sul diritto allo studio (N°28 del 2007, art.15) “Norme sull’istruzione , il diritto allo studio e la libera scelta educativa, ha introdotto la distinzione tra alunni disabili ed alunni con esigenze educative speciali e che queste sarebbero state definite con apposito atto regionale.
- DGR 9/2/2009 e 2/3/2009 individuazione alunni con EES.
- DGR 1/2/2010 n°34 diritto allo studio alunni con disabilità e EES.



LEGGE 170/2010

- “Punto di svolta poiché rappresenta un diverso canale di cura educativa”
- Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia
- Finalità
- Diagnosi
 - Fatta dal SSn
 - Attività di recupero a scuola
 - Attivazione interventi tempestivi



Atti ulteriori

- Raccomandazioni cliniche sui DSA 1/2/2011
- Linee guida del MIUR per il diritto allo studio (allegate a DM del 12/7/2011)
- Determina 547 settore sanità 21/7/2011 precisazioni per DSA.
- Direttiva MIUR del 27/12/2012 e del 6/3/2013
- La DGR 16 del 4/2/2014 con protocollo di intesa tra Regione Piemonte eUSR: Nuove norme per DSA
- Determina applicativa della direzione sanità n° 496 del 22/5/2014



Direttiva MIUR del 27/12/2012 e del 6/3/2013

- Definizione di BES (pag 2)
 - Disabilità con proprio percorso
 - Disturbi evolutivi specifici
 - DSA
 - Deficit di linguaggio
 - Attenzione iperattività
 - Livello intellettuale limite a cavallo con disabilità
 - Svantaggi socio economico, culturale linguistico.



Quali percorsi

- Il punto è comprensione della condizione di salute del bambino-a/ragazzo-a.
- Per la scelta del percorso adeguato di tutela
- A seconda l'intensità del bisogno.
 - Legge 104
 - Legge 170



Il Percorso

- **Valutazione presso servizio pubblico**
 - Compilazione scheda scuola famiglia da parte della scuola e consegna a famigliari
 - Il genitore prenota visita per DSA presso NPI che fa valutazione cognitiva e se QI nella norma invia a Medicina Riabilitativa per valutazione abilità curricolari
 - Con la documentazione il GDSAp valuta se esiste DSA
 - Invio relazione e certificazione a famiglia che la consegna a scuola. Validità triennale.
- **Possibile percorso presso professionista privato**
 - Il genitore consegna la documentazione presso NPI per validazione che avverrà sempre al GDSAp.



La scheda di collaborazione scuola - famiglia

- Riappropriazione dell'osservazione tecnica dell'insegnante.
- Partire da visione complessiva del bambino con possibilità di descrizione sintetica
- Fornire elementi comprensibili anche al genitore.



Aspetti generali circa la comprensione della situazione

- Porre il bambino-a/ragazzo-a al centro in una valutazione complessiva. L'alunno è parte della persona non è elemento così scindibile.
- Non stiamo parlando di un piccolo adulto ma un sistema psicofisico non ancora formato (cervello e funzioni mentali in evoluzione) vulnerabile agli eventi
- Evitare parole: svogliato, fannullone



“Non ha voglia”

- Necessaria evoluzione tecnica della valutazione
- La motivazione (b1301) è parte delle Funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130) delle funzioni mentali generali
- Se questa è menomata va capito il perché.
 - Normalmente può essere reattiva a disagio derivante da timore paura, ansia collegabili anche a vissuti traumatici o ansiogeni (ricordare la favola di Esopo *“la Volpe e l'uva”*).
- Uscire dalla stigmatizzazione per capire



DSA nello specifico della legge

- Dislessia:
- Disgrafia:
- Disortografia
- Discalculia



Dislessia:

- disturbo SPECIFICO che si manifesta con una difficoltà ad imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura



Disgrafia:

- disturbo SPECIFICO della scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica



Disortografia

- Disturbo specifico della scrittura che si manifesta con difficoltà nei processi linguistici di transcodifica



Discalculia

- Disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.



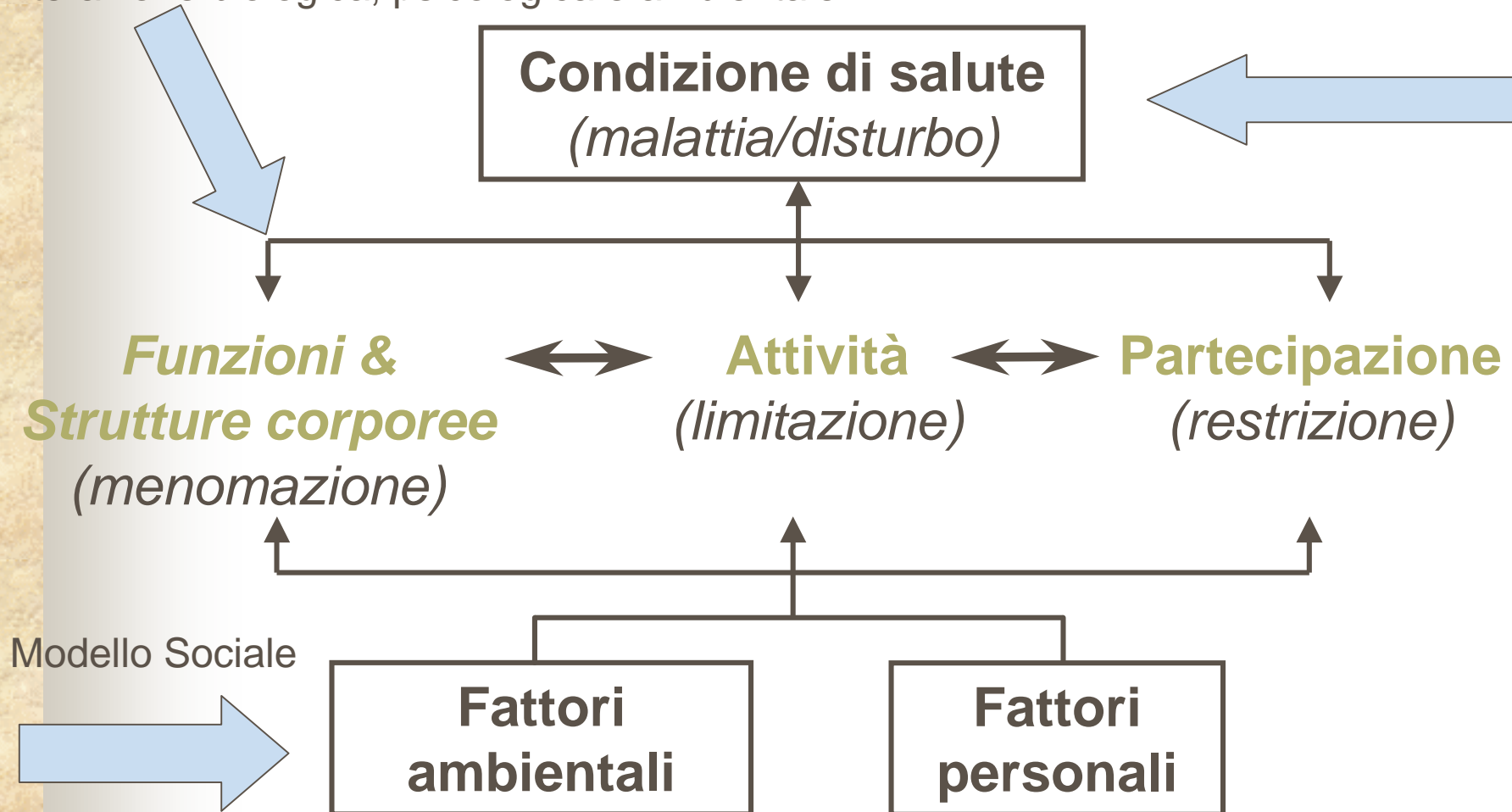
Livello intellettuale limite

- QI valutato con apposite scale (WISC IV)
- Livelli
 - Range nella norma 85 – 115
 - Livello limite 70 – 84
 - Ritardo intellettuale <69
- Dal QI al Profilo, in base a indici
 - Comprensione verbale
 - Ragionamento visuo percettivo
 - Memoria di lavoro
 - Velocità di elaborazione

MODELLO CONCETTUALE DI TIPO BIO-PSICO-SOCIALE, DEL FUNZIONAMENTO NELL'ICF

Interazione biologica, psicologica e ambientale

Modello medico





DSA e ICF

- **Menomazioni delle funzioni mentali**
 - (b167) **Funzioni mentali del linguaggio:** riconoscimento e utilizzo di segni simboli e altre componenti del linguaggio (recepire, codificare linguaggio verbale, scritto e in altre forme)
 - (b172) **Funzioni mentali di calcolo:** determinazione approssimazione e utilizzo di simboli e processi matematici (addizione, sottrazione etc..)
 - (b176) **Funzioni mentali di sequenza dei movimenti complessi:** mettere in sequenza e coordinare movimenti complessi e finalizzati



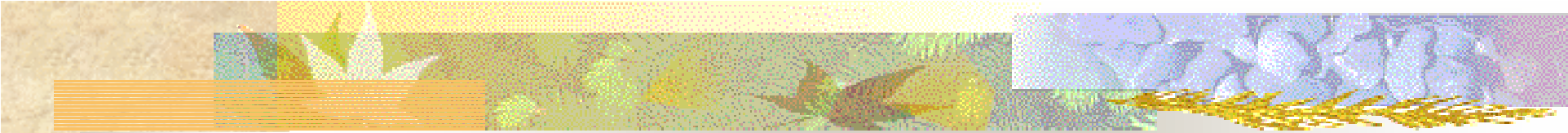
Impatto su Attività e partecipazione: apprendimento e applicazione conoscenze

- **(d140) Imparare a leggere:** sviluppare capacità di lettura del materiale scritto
- **(d166) Leggere:** azioni coinvolte nella comprensione e interpretazione linguaggio scritto per acquisire conoscenze e informazioni
- **(d145) Imparare a scrivere:** sviluppare competenza di produzione di simboli suoni in modo da comunicare un significato, usando grammatica corretta
- **(d170) Scrivere:** utilizzare o produrre simboli per comunicare informazioni



Impatto su Attività e partecipazione

- **(d150) Imparare a calcolare:** sviluppare la capacità di usare numeri ed eseguire operazioni matematiche semplici e complesse
- **(d172) Calcolare:** compiere calcoli applicando principi matematici per risolvere problemi.



Impatto su Attività e partecipazione: altri capitoli

- Capitolo 2: compiti e richieste generali
 - (d 230) eseguire al routine quotidiana
 - (d 240) gestire al tensione e altre richieste di tipo psicologico
 - (d 250) controllare il proprio comportamento.
- Capitolo 7: interazioni e relazioni
 - (d 740) Relazioni sociali formali
 - (d 750) relazioni sociali informali
 - (d 760) relazioni familiari



Barriere e ostacoli dei fattori ambientali

- Capitolo 1: prodotti e tecnologie
 - (e 130) per l'istruzione
- Capitolo: relazione e sostegno sociale
 - (e 310) famiglia ristretta
 - (e 315) famiglia allargata
 - (e 330) persone in posizione di autorità
- Capitolo 4: atteggiamenti (le credenze delle persone coinvolte)
 - (e 410) famiglia ristretta
 - (e 415) famiglia allargata
 - (e 430) persone in posizione di autorità